



IL REFERENDUM ABROGATIVO DEL 2016

Vademecum per le elezioni del 17 aprile

29 febbraio 2016

Il referendum

Domenica 17 aprile 2016 gli elettori veneti e italiani sono chiamati alle urne per un referendum popolare per l'abrogazione parziale di una norma contenuta nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale».

Fonte: dpr 15 febbraio 2016.

Elettorato attivo

Possono votare tutti i cittadini che abbiano compiuto **18 anni** entro il giorno della votazione. Sono esclusi quei cittadini che abbiano subito limitazioni del diritto di elettorato attivo per incapacità civile o a seguito di una sentenza penale irrevocabile o negli altri casi stabiliti dalla legge.

Possono partecipare al voto anche i **cittadini italiani residenti all'estero**. Questi possono votare **per corrispondenza** oppure comunicare all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza entro il **26 febbraio 2016** la loro decisione di optare per il **voto in Italia**. In questo caso, non potranno avvalersi di alcun rimborso delle spese di viaggio.

Anche i cittadini **temporaneamente presenti all'estero** per motivi di lavoro, studio o cure mediche per un periodo di almeno tre mesi in cui sia compresa la data dell'elezione e i loro familiari conviventi possono votare dall'estero **per corrispondenza** presentando **opzione** entro il **26 febbraio 2016**.

Fonte: art. 75 Cost., art. 1 dpr 20 marzo 1967, n. 223 e artt. 17 e 40 l. 25 maggio 1970, n. 352. Per i residenti all'estero, art. 50 l. 25 maggio 1970, n. 352 e artt. 1, 4 e 4-bis l. 27 dicembre 2001, n. 459.

Come e quando si vota

Si vota **dalle 7 alle 23 del 17 aprile 2016.**

Per poter votare l'elettore deve recarsi **nella sezione in cui è registrato** (indicata sulla tessera elettorale) munito di un **documento di riconoscimento** e della **tessera elettorale.**

L'elettore può esprimere un voto sulla scheda rispondendo al quesito con **Sì**
oppure **No.**

Fonte: art. 1 c. 399 l. 27 dicembre 2013, n. 147 e dpr 15 febbraio 2016.

Il quesito

La scheda per la votazione riporterà la seguente domanda:

«Volete voi che sia abrogato l'art. 6, comma 17, terzo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", limitatamente alle seguenti parole: "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale"?»

Fonte: dpr 15 febbraio 2016.

Le modalità di voto (1)

L'elettore può scegliere di rispondere:

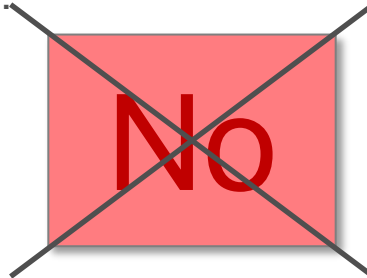


In questo caso l'elettore esprime la sua volontà di abrogare il passaggio citato dal quesito, cioè di eliminare le parole «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale». Conseguentemente, l'art. 6, comma 17 del decreto legislativo diventa:

«17. Ai fini di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, all'interno del perimetro delle aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni dell'Unione europea e internazionali sono vietate le attività di ricerca, di prospezione nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9. Il divieto è altresì stabilito nelle zone di mare poste entro dodici miglia dalle linee di costa lungo l'intero perimetro costiero nazionale e dal perimetro esterno delle suddette aree marine e costiere protette. I titoli abilitativi già rilasciati sono fatti salvi ~~per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale~~. Sono sempre assicurate le attività di manutenzione finalizzate all'adeguamento tecnologico necessario alla sicurezza degli impianti e alla tutela dell'ambiente, nonché le operazioni finali di ripristino ambientale. [...]»

Le modalità di voto (2)

L'elettore può scegliere di rispondere:



In questo caso l'elettore esprime la sua volontà di mantenere in vigore l'art. 6, comma 17 del decreto legislativo.

Lo scrutinio dei voti

Lo scrutinio dei voti inizierà **subito dopo la chiusura dei seggi**, e cioè **domenica 17 aprile 2016 alle ore 23**.

Per approvare la proposta di abrogazione, al referendum devono partecipare la **maggioranza degli aventi diritto** (il cosiddetto **quorum**) e il **Sì** deve ottenere la **maggioranza dei voti** validamente espressi.

Fonte: art. 75 Cost., art. 50 l. 25 maggio 1970, n. 352 e art. 73 dpr 30 marzo 1957, n. 361.